



REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEGLI ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI/ADULTI-DISABILI

- Art. 1 Oggetto del regolamento
- Art. 2 Soggetti destinatari del servizio
- Art. 3 Finalità
- Art. 4 Requisiti per l'accesso
- Art. 5 Modalità di ammissione
- Art. 6 Caratteristiche degli appartamenti protetti
- Art. 7 Comportamento da mantenersi nell'appartamento protetto
- Art. 8 Manutenzione alloggi
- Art. 9 Prestazioni e servizi forniti
- Art. 10 Vigilanza
- Art. 11 Dimissioni
- Art. 12 Retta

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il regolamento qui presente disciplina le modalità di assegnazione e l'uso di due alloggi protetti arredati, situati presso la struttura della Casa Residenza per Anziani "G. Mantovani" in Via Bottoni - Copparo -.

Gli appartamenti si collocano all'interno della rete dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio di competenza dell'ASSP.

Art 2 - DESTINATARI

1. Gli alloggi sono destinati alle persone anziane e/o adulte disabili, singole o in coppia, con limitata autonomia, bisognose di bassa protezione socio-sanitaria, residenti nei comuni di competenza territoriale dell'ASSP.

2. Sono considerate "persone con limitata autonomia" quelle con compromissione parziale delle funzioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni personali e della vita di relazione e con difficoltà di autotutela.

3. L'alloggio potrà essere destinato ad un nucleo familiare composto da due persone che si trovano nelle seguenti condizioni:

- entrambi con una limitata autonomia;
- in caso di marcata dipendenza di uno di essi l'altro dovrà essere autonomo per garantirne la gestione quotidiana;

Art.3 - FINALITA'

Gli alloggi oggetto del presente regolamento hanno l'esplicita finalità di offrire possibilità di vita autonoma in un ambiente comunque controllato e protetto; nonché prevenire o



risolvere situazioni di solitudine o abbandono che possono essere compromissorie delle condizioni di benessere psicofisico di soggetti ancora parzialmente autonomi.

Art. 4 - REQUISITI

- Certificazione di valutazione delle abilità funzionali a cura del MMG o altra valutazione elaborata da competenti commissioni UVG o Uvar
- Parametro ISEE
- Residenza sul territorio di competenza ASSP
- Inadeguatezza dell'alloggio occupato in precedenza all'ingresso in relazione alle condizioni personali dell'utente.

Non possono pertanto fruire di tale servizio coloro che:

- si trovano nella necessità di dover far fronte esclusivamente al problema abitativo in quanto colpiti da provvedimento di sfratto od in quanto soggetti al pagamento di canoni di locazione d'importo elevato rispetto alle loro condizioni economiche;
- presentano bisogni sanitari ed assistenziali complessi e risolvibili solo mediante una assistenza socio-sanitaria continuativa;
- provengono o sono già assistiti dai servizi psichiatrici, Ser.T o presentano disturbi di prevalente natura psichiatrica tali da risultare incompatibili con l'organizzazione e le finalità del servizio;

Art.5 – MODALITA' DI AMMISSIONE PER L'ACCOGLIENZA

- L'ammissione all'alloggio è disposta dal Direttore dell'Assp previa consultazione con Commissione tecnica per gli interventi socio economici su proposta dell'assistente sociale competente per area e territorio
- l'assistente sociale referente del caso, fatta la valutazione della situazione di bisogno, formula una proposta tecnica predisponendo una relazione che contenga obiettivi tempi modi risorse e verifiche.
- L'eventuale graduatoria verrà predisposta dalla Commissione Tecnica.

Art. 6 - CARATTERISTICHE DEGLI APPARTAMENTI PROTETTI

Gli appartamenti sono composti da: soggiorno con angolo cottura (fornello elettrico a quattro fuochi), bagno con doccia, seggiolino da doccia e maniglioni, camera da letto a due letti.

L'appartamento è provvisto di impianto di climatizzazione, e arredato con mobili che rispondono ai parametri di legge. La biancheria piana (letto, bagno, cucina) viene fornita settimanalmente da Co.Ge.Sa. Non sono provvisti di stoviglie.

La palazzina è dotata di un accesso indipendente, e si affaccia a fianco della Casa Residenza per Anziani, con accesso diretto allo spazio di verde attrezzato della Casa



Residenza per Anziani.

Gli alloggi sono dotati di campanello d'allarme collegato con la casa protetta adiacente da usarsi in situazioni di estrema emergenza sanitaria.

Gli appartamenti sono arredati con mobili che garantiscono comfort e sicurezza ed aiutano la persona a sentire l'ambiente come "caldo" ed accogliente.

L'appartamento protetto rappresenta a tutti gli effetti la casa dell'anziano, per cui può essere consentita, previa autorizzazione, la collocazione di piccoli elementi d'arredo e/o suppellettili (ad esempio televisore, microonde, stoviglie, tende, lampade e quant'altro faccia "casa"), che dovranno comunque essere obbligatoriamente conformi alle normative vigenti.

Contestualmente alla consegna delle chiavi, da parte del coordinatore della struttura, sarà stilato l'inventario degli effetti personali degli ospiti, a cura dell'Assistente Sociale.

La struttura non sarà in nessun caso ritenuta responsabile dei beni personali e della gestione del denaro da parte degli Ospiti.

Art. 7 - COMPORTAMENTO DA MANTENERSI NELL'APPARTAMENTO PROTETTO

1. Gli ospiti degli appartamenti protetti sono tenuti a rispettare le seguenti norme di comportamento:

- garantire la buona convivenza con l'ospite con cui si condivide l'appartamento;
- mantenere rapporti di buon vicinato con tutti gli utenti del Servizio;
- servirsi dei beni e degli spazi comuni degli appartamenti protetti e della Casa Residenza per Anziani C.R.A. con diligenza, attenendosi alle indicazioni fornite dal personale;
- curare la pulizia e l'ordine dell'alloggio assegnato e rispettare i locali e gli spazi di uso comune;
- astenersi da trattenimenti troppo rumorosi o che possono arrecare disturbo o molestia; in particolare dalle ore 22 alle ore 7 gli ospiti dovranno evitare di arrecare disturbo ai vicini;

2. Devono evitare inoltre di:

- depositare nei luoghi di passaggio materiale ingombrante;
- detenere materiale infiammabile o materie comunque pericolose, sia nell'alloggio che nei locali comuni;
- fumare nello stabile;
- tenere animali domestici di grossa taglia e comunque che possano arrecare disturbo al convivente e/o ai vicini;
- tenere alto il volume di radio e/o televisori durante le ore di riposo pomeridiano e notturno;
- ospitare chicchessia durante le ore notturne senza autorizzazione.

3. Visite



- l'assegnatario è libero di ricevere visite di parenti amici e conoscenti nel proprio alloggio nella fascia oraria diurna.

4. Assenze

- l'assegnatario che deve assentarsi dall'alloggio per un periodo superiore a 24 ore deve dare tempestiva comunicazione all'Assistente Sociale di riferimento.

Art. 8 - MANUTENZIONE ALLOGGI

- La manutenzione ordinaria sarà a carico dell'Ospite; qualora l'Ospite non provveda e venga riscontrata la necessità di interventi di ordinaria manutenzione, il Coordinatore lo farà presente all'ASSP e provvederà addebitando a quest'ultima i relativi oneri. L'ospite per attivare le riparazioni dovrà contattare il coordinatore della struttura.
- La manutenzione straordinaria resterà a carico della concedente Co.Ge.S.A.”

Art. 9 – PRESTAZIONI E SERVIZI FORNITI INCLUSI NELLA RETTA

1. Prestazioni di base

Le prestazioni di base assicurate a tutti gli ospiti e attivate a richiesta comprendono:

- a) pulizie dell'alloggio a cadenza settimanale;
- b) uso degli spazi comuni della Casa Residenza per Anziani da concordare e con accesso limitato all'orario del centro diurno (8/20);
- c) assistenza infermieristica programmata da usufruire in struttura (a carico dell'ASSP se in appartamento). Nella retta sono da ritenere ricomprese prestazioni infermieristiche saltuarie da rendersi in struttura, nella misura di dieci minuti/giorno/Ospite. Le prestazioni eventualmente erogate con caratteristiche difformi da quelle sopra riportate, o in appartamento (comprese le chiamate di emergenza), saranno opportunamente rendicontate ed addebitate separatamente ad ASSP con applicazione della tariffa oraria riconosciuta dall'USL.

In caso di chiamata in emergenza, l'infermiere risponderà nell'immediato, nelle ore diurne; durante la notte anche, salvo la situazione di contemporanea emergenza coinvolgente Ospiti della struttura Casa Residenza per Anziani.

L'infermiere che risponde alla chiamata, sia notturna che diurna, rileva i parametri vitali, somministra eventuali farmaci salvavita già prescritti e, qualora lo ritenga necessario, allerta la Guardia Medica o il 118.

La documentazione e la preparazione per l'eventuale invio al Pronto Soccorso sono a cura dell'Ospite.

- d) possibilità di partecipazione alle attività di animazione e socializzazione organizzate dalla C.R.A.;
- e) erogazione dell'acqua fredda, dell'acqua calda, del riscaldamento e dell'elettricità;
- f) risposta al campanello d'allarme nelle situazioni di emergenza sanitaria.

2. Prestazioni aggiuntive:

Con progetto individualizzato dell'Assistente Sociale Responsabile del caso è possibile



usufruire, attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare, di ulteriori prestazioni con costi aggiuntivi a carico dell'utente come previsto dal P.A.I.:

- consegna pasti al domicilio e cure igieniche;
- servizio lavanderia-stireria della biancheria personale e degli abiti;
- disbrigo e/o accompagnamento per commissione varie
- prestazioni infermieristiche continuative.

Art. 10 - VIGILANZA

Il monitoraggio e la verifica del progetto è a cura dell'Assistente Sociale Responsabile del Caso.

Qualora nel progetto fossero previste delle attività a carico della struttura (es. inserimento in attività di animazione, prestazioni sanitarie, ecc.), al momento dell'ingresso o al presentarsi della necessità, verranno concordate col Coordinatore.

Art. 11 - DIMISSIONI

L'ospitalità presso gli alloggi protetti è a tempo determinato in relazione al progetto socio assistenziale individualizzato elaborato dall'A.S. e condiviso con l'utente.

Il rapporto si può risolvere:

- per dimissioni volontarie con preavviso di almeno 30 giorni.
Qualora l'ospite non rispetti il termine di preavviso è comunque tenuto al pagamento di una mensilità per intero salvo ingresso in struttura protetta;
- in via autoritaria con atto di disposizione del Direttore dell'ASSP sentito l'Assistente Sociale Responsabile del caso qualora il comportamento dell'ospite sia gravemente pregiudizievole dell'incolumità propria o degli altri ospiti, o qualora vi sia grave e reiterata inosservanza delle norme regolamentari;
- qualora venga meno anche uno dei requisiti necessari per l'accesso;
- al raggiungimento degli obiettivi del progetto socio assistenziale individualizzato.

Delle dimissioni, per qualsiasi causa intervenute, verrà data tempestiva comunicazione scritta alla struttura, nella persona del Coordinatore.

In caso di mancata restituzione delle chiavi, verrà addebitata ad ASSP la sostituzione delle serrature.

A seguito di verifica dello stato dell'immobile e degli arredi, effettuata in contraddittorio tra A.S. e Coordinatore, o persona da questi delegata, verranno rilevati e verbalizzati eventuali danni, che saranno oggetto di addebito ad ASSP previa presentazione di preventivi.

Art. 12 - RETTA

Il costo retta a persona è comprensivo di:

- 1) affitto
- 2) utenze (Luce Acqua Gas)



Co.Ge.S.A. soc. Coop

Azienda Speciale
Servizi alla Persona

- 3) prestazioni previste al primo comma dell'art. 9
- 4) eventuali prestazioni previste dal secondo comma dell'art. 9

Il costo retta a persona dell'alloggio protetto di **euro 265** è comprensivo dei punti 1,2,3 al quale verranno aggiunti i costi delle eventuali prestazioni di cui al punto 4.

Il costo retta a nucleo familiare (due componenti) è di **euro 450** al quale verranno aggiunti i costi delle eventuali prestazioni di cui al punto 4.

Il pagamento potrà essere effettuato attraverso CC postale o Bonifico Bancario.

I corrispettivi tra ASSP e CIDAS sono disciplinati a parte dal contratto intercorrente tra le parti.

Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il 24.07.2015 e resterà valido fino a revoca o modifica scritta.